

> MONITOR

Francesca Barra, cucina e sentimento

di *Giuseppe Bosso*

«Le ricette di *A casa di Jo* sono mie invenzioni, contaminazioni che derivano dai miei viaggi di quando facevo la documentarista, menù di amici del gruppo di cucina su Facebook, di amici artisti non solo ai fornelli. L'editore mi ha contattata dopo aver conosciuto il mio gruppo su Facebook. La mia particolarità è che non seguo un ricettario classico, ma improvviso. In cucina, come nella vita, per sopravvivere ci vuole fantasia»

[▶ LEGGI](#)



Francesca Barra

www.francescabarra.it

Archivi
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Vademecum
Speciali
Campionato
Forum
Blog
Saluti
Strumenti
Schede + foto
Video
Cerca nel sito

> CRONACA IN ROSA

La telegiornalista in musica

di *Erica Savazzi*

Che le telegiornaliste piacciono al pubblico non è una novità. Ammirate per capacità...



[▶ LEGGI](#)

> FORMAT

Pagellone di novembre

di *Giuseppe Bosso*

Sole splendente su *Colorado*. La bella Rossella Brescia è il suo nuovo partner Nicola Savino...



[▶ LEGGI](#)

> HOT GIRLS

Stasera (ti) cucino io

di *Valeria Scotti*

Cibo e sesso, matrimonio perfetto da sempre e per sempre. Chi se la cava bene tra i fornelli...



[▶ LEGGI](#)

> DONNE

Mariele Ventre: la forza della tradizione

di *Alba Dellavedova*

Non è necessario essere eroi per lasciare un segno importante. Questo è il messaggio che...



[▶ LEGGI](#)

> TELEGIORNALISTI

Ennio Remondino: la bugia è motore della guerra

di *Erica Savazzi* (seconda parte)

Parlando con Ennio Remondino del suo libro su guerre e bugie (*Niente di vero sul fronte...*)



[▶ LEGGI](#)

> SPORTIVA

La calciatrice a luci rosse

di *Pierpaolo Di Paolo*

Appena un mese fa vi abbiamo raccontato la storia di Laisa Andrioli, talentuosa e bellissima...



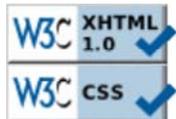
[▶ LEGGI](#)

Nuove schede tgiste

- Emanuela Ronzitti
- Giuliana Palmiotta
- Iaria Marchiori
- Gabriella Basso
- Nunzia Marciano
- Carmen Vurchio
- Benedetta Maffia
- Barbara Scarpettini
- Angela Siciliano

NEWSLETTER

[Istruzioni](#)



new law.it Novità giuridiche ed economiche dell'information technology

Hanno detto di noi: Canale5, La7, Rai2 (Tg2), Rai2 (StileLibero), Rai2 (ItaliaSul2), TeleLiguriaSud, 7Gold, TV7 Lomb., .com, Affariitaliani, AgendaGiorn., Anna, CorriereMag., Corriere Sera, Gazzetta Sport, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Radiocorriere, Sicilia, Sole24ore, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce, Speciale Campagna

TELEGIORNALISTE Via Due Ponti 102/i 41012 Carpi (MO) 059.691919

info@telegiornaliste.com | MySpace | Facebook | Twitter

Direttore responsabile ed editoriale: Silvia Grassetti

Vicedirettore editoriale: Valeria Scotti

Redazione: Silvia Grassetti, Valeria Scotti, Erica Savazzi, Mario Basile, Giuseppe Bosso, Pierpaolo Di Paolo, Camilla Cortese, Federica Santoro, Chiara Casadei, Deborah Iazzo, Alba Dellavedova

Progetto grafico: Tiziana Ambrosi, Rocco Ventre

Ufficio Stampa: ufficio.stampa@telegiornaliste.com

Marketing e pubblicità: marketing@telegiornaliste.it

Webmaster: Rocco Ventre webmaster@telegiornaliste.com

Editore: Telegiornaliste di Ventre Rocco Mariano P.I. 03055610368

Provider: Aruba Spa, Piazza Garibaldi 8 - Soci (AR) www.aruba.it

Registr. Tribunale Modena: n. 1741 08/04/2005 ROC: n. 14574



la proposta di legge

Google™ Ricerca personalizzata

Cerca nel sito

IL LAVORO NOBILITA LA DONNA

area riservata redazione

Siti amici: [Mamae Margarida](#) [Friulitv.net](#) [Italianos](#) [Amicizie online](#) [Giochi di casinò online](#) [Forex online](#) [Volley donne](#)

Monitor *Approfondimenti e notizie sul mondo delle tgiste*

Francesca Barra, cucina e sentimento

di *Giuseppe Bosso*

Ritroviamo nuovamente con grande piacere **Francesca Barra** che sta vivendo un periodo di grandi soddisfazioni grazie al suo programma radiofonico *La bellezza contro le mafie*, in onda su Radio 1, e al libro di ricette *A casa di Jo*, pubblicato da Aliberti Editore.



Francesca, come nasce il libro e com'è avvenuto il tuo incontro con l'editore? Le ricette sono tue?

«Sì, sono mie invenzioni, contaminazioni che derivano dai miei viaggi di quando facevo la documentarista, menù di amici del gruppo di cucina su Facebook, di amici che appartengono al mondo della comunicazione, della musica e dunque artisti non solo ai fornelli. L'editore Francesco Aliberti mi ha contattata dopo aver conosciuto il mio gruppo su Facebook. La mia particolarità è che non seguo un ricettario classico, ma improvviso. In cucina, come nella vita, per sopravvivere ci vuole fantasia».

Secondo te, le donne in carriera di oggi riescono a trovare tempo da dedicare alla cucina o sono più gli uomini a scoprire questa passione?

«Donne e uomini si impegnano allo stesso modo in ciò che amano, dunque anche in cucina non esiste un genere più talentuoso di un altro».

Parliamo anche del tuo programma su Radio 1, *La bellezza contro le mafie*: come stai vivendo questa esperienza e come è iniziata?

«Quando ho letto *Gomorra* ho scoperto che l'aveva scritto un ragazzo, Roberto Saviano, più giovane di me, che il sedere dalla sedia l'aveva alzato. Che la sua terra l'aveva sfidata, ma per amore e disperazione per tutto quel "bello" appunto saccheggiato e divelto, che nessuno riesce a trovare più. Raccontare le contraddizioni di un Paese vuol dire resistere. Non rinnegare. Ed io, sempre severa con me stessa mi sono chiesta: che ci sto a fare seduta sulla sedia? Io che ho tanto viaggiato, che ho realizzato documentari, ma prima ho voluto imparare a capire come funzionasse la fotografia e il montaggio, io che ho scelto di diventare una giornalista perché a me "trovare il perché" appassiona da sempre. Da questo nasce il mio programma radiofonico, per ora in fascia notturna ma da gennaio giornaliero. E nasce in radio affinché vi sforziate di ascoltare per voler poi alzarvi dalla sedia e andare personalmente a vedere. Troppo comodo che io vi condizioni lo sguardo con le mie immagini montate, tagliate, elaborate. Serve sì, ma impigrisce. Io le immagini le lascio a voi. Il bello è la resistenza, il territorio che sopravvive ai soprusi, i giovani che sfidano i luoghi comuni. Vorrei segnalare, per chi volesse seguire il programma, di ascoltare le puntate anche attraverso [il sito della radio](#)».

Quando ti intervistammo per la prima volta, il tuo bambino era da poco nato. Inizia già a riconoscere la mamma quando la vede in tv?

«Riconosce che sua mamma è la "sua stella", non una star e questo mi lusinga più di qualsiasi altra ambizione».

Quali sono i tuoi prossimi impegni?

«Il programma in radio avrà delle evoluzioni importanti, concerti contro la camorra, eventi e programmazione di giorno e in fascia notturna. È il più grande progetto personale dopo la maternità, ed è l'impegno più gratificante professionale che potessi portare a termine».

Intitolammo la prima intervista 'la telegiornalista della porta accanto'. In questi tempi della tv del trash e dell'apparire a tutti i costi, riesci a conservare questa immagine?

«Ma io lavoro in radio... quindi la mia scelta risponde da sé! E poi ognuno è normale e speciale a modo suo. Ordinaria no, questo non lo sarò mai, ma non significa essere migliore o peggiore. Ti rispondo su di me con una frase pubblicata sul [mio sito ufficiale](#): "Sono troppo curiosa della vita per poter essere una cosa sola. L'ardore, la brama di conoscenza di ciò che è ignoto, l'entusiasmo e la gratitudine nei confronti delle potenzialità umane, mi spingono ad essere cento, mille volte me e sorprendentemente cento, mille volte, diversa da me"».

[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

Cronaca in rosa Il punto di vista femminile

La telegiornalista in musica di *Erica Savazzi*

Che le telegiornaliste piacciono al pubblico non è una novità. Ammirate per capacità professionali, spigliatezza e bellezza, le telegiornaliste incantano e fanno parlare di sé. Finora però non era mai capitato che a una di loro fosse dedicata una canzone, con tanto di video. E ovviamente è una **canzone d'amore**.

Autore il musicista e cantante originario di Lipari **Daniele Profilio**, che dedica il pezzo *La telegiornalista* a **Simona Branchetti**, conduttrice del Tg5. Segnando un altro record. Se infatti le varie Sara, Gabri, Giulia e Linda restano senza cognome, e quindi senza identità reale, in nome dell'universalità della musica, per la prima volta qui l'interessata viene citata nel testo con nome e cognome.

«Un pezzo sincero, scritto con il cuore e nato dall'esigenza di esprimere un'emozione istantanea, ma vera», spiegano dalla Ghiro Records di David Marchetti, etichetta che produce Profilio. Simona Branchetti diventa così una vera e propria musa ispiratrice, da cui nascono parole e musica.

La telegiornalista sarà poi inserita in un album, attualmente in preparazione. Nel frattempo la canzone è già arrivata alla diretta interessata, che ha apprezzato moltissimo.



Simona Branchetti

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

Format *Sguardo critico al panorama radiotelevisivo*

Pagellone di novembre di *Giuseppe Bosso*

Sole splendente su *Colorado*. La bella **Rossella Brescia** e il suo nuovo partner Nicola Savino, insieme alla gang di sgangherati comici di Italia 1, conquistano il *prime time*. Da anni questo programma è un punto di forza dell'emittente giovane di Mediaset, ed è sempre un piacere per noi seguire la ballerina e show girl pugliese.

Sereno su *Pinocchio*. Metti un capolavoro della letteratura per bambini, una fatina dalle fattezze di Violante Placido, un irriverente grillo parlante come Luciana Littizzetto, un Geppetto come l'intenso Hoskins e per Raiuno è boom di ascolti!

Soleggiante su *Le Iene*. Dopo una stagione di alti e bassi, i vendicatori del piccolo schermo sono tornati più cattivi e frizzanti di prima. E son dolori per professori universitari che ricattano le studentesse e per preti non proprio dalla condotta irreprensibile...

Variabile su *La Nuova Squadra*. Un anno fa la serie poliziesca ambientata a Napoli sembrava in declino inesorabile. Con il nuovo corso segnato dalle new entries Marco Giallini, Andrea Tidona e Irene Ferri le cose stanno migliorando, per la gioia dei fan.

Poco nuvoloso su *Chi ha incastrato Peter Pan?*. Bonolis e Laurenti non sono una novità; lo sono questi sorprendenti piccoli prodigi, per nulla intimoriti di fronte ai loro beniamini come Christian De Sica e Belen Rodriguez. Rimane però un dubbio: farà bene alla loro crescita tutta questa improvvisa popolarità che a breve svanirà?

Foschia su *Un medico in famiglia 6*. Non ci lasciamo ingannare dagli ottimi ascolti, temevamo che i decantati ritorni di Scarpati e Sermonti non avrebbero portato bene alla storica e amata serie Rai. Nonno Libero apparso molto defilato, personaggi totalmente destrutturati rispetto al passato e trame banali, con l'immane e scontato happy end. Non sarebbe il caso davvero di farla finita, per non offuscare il ricordo dei tempi felici in cui trepidavamo per le vicende di casa Martini?

Nebbia su Raidue: perché replicare nel pomeriggio una seguita ma ormai datata serie come *La signora del West* e relegare, per dirne una, le nuove puntate di *Law & Order* alla seconda-terza serata?

Pioggia su **Sandra Milo**: cara Sandra, non è certo un bel modo di onorare la memoria di un maestro come **Federico Fellini** andare a raccontare in tv, a quasi vent'anni dalla sua scomparsa, il vostro rapporto, facendo anche impropri paragoni con amori della letteratura italiana.

Temporale sull'**informazione**: i soliti processi per i casi di cronaca più eclatanti e l'eccessivo clamore per il caso Marrazzo non ci sembrano meritino più spazio di altri argomenti, come la discussa "privatizzazione" dell'acqua, argomento che al cittadino dovrebbe interessare molto di più di gossip e delitti.

Grandina su *Lo Zecchino d'Oro* che interrompe in maniera quantomeno discutibile il suo rapporto con il mitico **Mago Zurlì**; non ce ne voglia la brava **Veronica Maya**, ancora una volta splendida conduttrice del più famoso concorso canoro per bambini, ma non possiamo non essere vicini a Cino Tortorella in un momento così difficile per lui, e ci auguriamo davvero che il suo cupo "finirò come Mike" sia stato solo uno sfogo dettato dall'amarezza del momento.

Burrasca su **Barbara D'Urso**: rimpiangiamo quasi le domeniche pomeriggio di Costanzo e della Perego. Dal paese laziale schierato con gli stupratori ai soliti turpiloqui di Vittorio Sgarbi, viene davvero voglia di spegnere il decoder, visti i tempi moderni in cui viviamo. È inutile, cara Barbara, che tu dica "niente parolacce": a conti fatti, sono forse l'aspetto meno grave dei tuoi programmi.



Rossella Brescia e Nicola Savino

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

Hot girls L'intimo delle donne

Stasera (ti) cucino io di *Valeria Scotti*

Cibo e sesso, matrimonio perfetto da sempre e per sempre. Chi se la cava bene tra i fornelli, chi apprezza la buona cucina, insomma, chi si fa valere nel cuore della casa, sarebbe un fuoriclasse anche sotto le lenzuola.

Ora che il cibo sia afrodisiaco o no, poco importa. Ma che esistano **trenta ricette** per permettere a lei di dare il massimo in camera da letto, è una certezza. **Cibo e sesso**, di Intermedia editore, è il titolo del **volume disponibile online**, promosso dalla Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) nell'ambito del progetto **Scegli tu**.



La pubblicazione bacchetta i fast food, i cibi con troppi conservanti e zuccheri, l'eccesso di caffè e alcool, e offre piccoli trucchi pratici come non ungere la teglia ma preferire la carta da forno, utilizzare poca acqua nella bollitura, evitare di scongelare e ricongelare i cibi, scegliere frutta e verdura di stagione.

Ingredienti variegati - dalle sempreverdi ostriche e peperoncino ai più esotici asparagi, avocado, fichi e mele - presi separatamente, ovvio, non in un unico **minestrone dell'amore**. E ricette per tutti i gusti: la mousse 'Mangiami' di granchio e avocado, il carpaccio degli amanti, il risotto degli innamorati, le cozze calienti, le intriganti scaloppine e i baci di cioccolato come degna conclusione. Inoltre, le versioni light per chi tiene alla linea, sempre. E poi i menu per pic-nic, per San Valentino e per feste frizzanti, i pareri dei ginecologi, le tabelle con i valori nutrizionali dei cibi, le diete per lo sport e le testimonianze di alcune sportive.

Perché una corretta alimentazione è fondamentale nella vita di ogni donna, soprattutto per quelle che aspirano a **diventare madri**. Ma l'ignoranza, purtroppo, persiste: il 73% delle donne italiane non crede nel rapporto tra alimentazione e sesso, fertilità compresa.

E si fa strada anche un altro problema, stavolta declinato al femminile: **l'ansia da prestazione**. Il 59% delle signore vive nella paura dell'abbandono da parte di lui e, per il timore di non piacergli abbastanza, cade nel tranello di anoressia e bulimia. La soluzione è anche in *Cibo e sesso*, volume che racconta, chiarisce e, perché no, cura.

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

Donne *Nel mondo, nella storia*

Mariele Ventre: la forza della tradizione

di *Alba Dellavedova*

Non è necessario essere eroi per lasciare un segno importante.

Questo è il messaggio che trasmettono persone come **Mariele Ventre**, celebre fondatrice del **Piccolo coro dell'Antoniano** di Bologna. Nata nel 1939, diplomata alle scuole magistrali e quindi al conservatorio, nel 1961 Mariele incontra sulla propria strada la genuinità e la bontà di un'iniziativa come quella dello **Zecchino d'Oro** che arricchirà di un nuovo sorriso consegnandolo alla tradizione.

Fu Mariele Ventre a introdurre il Piccolo Coro dell'Antoniano e a dirigerlo fino a venti giorni prima della morte - avvenuta nel 1995 dopo una lunga malattia - dedicando esistenza e passione a un progetto, forse non universale, ma ugualmente ambizioso: **regalare sorrisi ai bambini**, unire le famiglie di fronte a un'iniziativa che portasse alla condivisione e incarnasse in sé tutti gli ideali della **buona italianità familiare**.

Ci sono tanti modi per fare del bene, spesso i meno grandiosi sono i più concreti, e questa è stata la direzione presa da Mariele, e portata avanti anche post mortem per volontà dell'Antoniano di Bologna che, fondando un'**organizzazione a suo nome**, ha garantito il perpetuarsi di un **progetto di solidarietà** su piccola e grande scala.

Sottolineando come l'opera di Mariele Ventre sia davvero una piccola parte di un tentativo di salvataggio dell'innocenza e dei valori reali, contro la corruzione e l'immoralità del mondo, Giulio Mozzi ha scritto ne *Il male naturale*: «E canteremo in coro fino a quando avremo novant'anni *Quarantaquattro gatti* oppure *È tanto facile, non è difficile*, se a novant'anni ci arriveremo, e ci commuoveremo non per uno stupido sentimento di ritornare bambini, non è mai vero che si ritorna bambini, ci commuoveremo perché ci sentiremo salvati, **ci sentiremo redenti** da Mariele Ventre e dal maestro Bussoli e da Cino Tortorella e da tutti i bambini del Piccolo grande coro dell'Antoniano».



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

Telegiornalisti *Giornalisti della tv (e non solo)*

Ennio Remondino: la bugia è motore della guerra

di *Erica Savazzi* (seconda parte) - [Tutta l'intervista](#)

Parlando con **Ennio Remondino** del suo libro su guerre e bugie (*Niente di vero sul fronte occidentale*, Rubbettino) è impossibile non passare alla realtà...

Lei ha fatto il corrispondente di guerra. Ha mai subito pressioni da parte di governi o militari per "ammorbire" i suoi racconti?

«I governi fanno solo il loro mestiere: interferire e/o condizionare il racconto che li riguarda. Nelle dittature c'è la minaccia della galera, nelle "democrazie incerte" c'è il ricatto della carriera. Sto pensando all'Italia, se non fosse chiaro. Milosevic è stata la sfida più facile della mia vita: era un "cattivo" talmente trasparente che bastava riferire ciò che diceva per dargli addosso. Io sarei per la diretta permanente delle dichiarazioni del Premier. Uno qualsiasi, ovviamente».

Guerre dimenticate. I giornalisti non ne parlano perché il pubblico non è interessato. Ma d'altra parte se il pubblico non sa della loro esistenza non può neanche interessarsi. È un circolo vizioso dove però la responsabilità di chi fa informazione è evidente. Cosa ne pensa?

«Su cosa sia realmente interessato il pubblico è teorema senza controprova. I tecnici dell'ascolto ti dicono che a quel punto del telegiornale devi richiamare ascolti con delitti, sesso e cosce. Lo dicono loro. Quando è esistita una televisione di qualità, abbiamo avuto infinite controprove che il pubblico apprezza. Non è scema la "massaia di Voghera". C'è chi la vuole "scema" per tenerla consenziente alla politichetta. Non è scemo il pubblico. Sono banditi spesso scemi alcuni di coloro che decidono i palinsesti. Ci saranno arrivati per concorso a quegli incarichi di responsabilità?».

Karadzic è finalmente sotto processo. Stanno per aprirsi i negoziati di adesione alla Ue della Macedonia, quelli con la Croazia sono in dirittura d'arrivo, Albania e Montenegro hanno fatto richiesta di adesione, Bosnia-Erzegovina e Serbia stanno lavorando per avvicinarsi all'Europa. Un nuovo inizio per i Balcani?

«Forse. Se ci sarà una Europa capaci di accoglierli. Se ci sarà ancora una Unione europea. Resta il fatto che, o i Balcani entrano, tutti i Balcani entrano in Europa, o l'Europa dovrà presto tornare in divisa e armi in alcuni pezzi di Balcani. Karadzic è partita chiusa. Ma troppe partite, taciute, ignorate, restano ancora aperte, irrisolte, marcescenti. La sola garanzia che posso darvi è che non sarò più io a raccontarvelo».

Come non sarà più lei? Non vorrà andare in pensione?

«Certo che me ne vado in pensione! Novembre 2010. Non lo sai che se li passi in guerra gli anni pesano il doppio? E poi che ve ne fate di certi vecchi arnesi come me?».

Berlusconi e Marrazzo, escort e trans, polemiche su vita privata e vita pubblica. La reputazione dell'Italia all'estero è in caduta libera. Allo stesso tempo però Massimo D'Alema era in corsa per la nomina ad Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione Europea. Non c'è contraddizione?

«Per fortuna non è l'italianità a segnare i nomi ma la loro storia personale. Da italiano che risiede da 15 anni all'estero ho subito umiliazioni feroci a mezzo stampa. Molti di voi non hanno idea di che Italia appare al mondo! Che Tg guardate? Per colpa di escort, trans, ladri e buffoni di corte. Aggiungo che D'Alema mi è pure simpatico umanamente, per essere sempre controcorrente. Per Marrazzo è pietà personale. Per Berlusconi... Mi appello al quinto emendamento».

La guerra è sempre stata presente nella storia dell'umanità, fa parte dell'animale uomo. Brutto segno per il futuro?

«La guerra - diceva Clausewitz - è la prosecuzione della politica. La guerra, cerco di dimostrare nel libro della Rubbettino, è sempre stata la scorciatoia, il ripiegio della politica. Più la politica è inconsistente a fragile, più guerre ci saranno. Se dobbiamo aspettarci più o meno guerre, valutate voi».

[Tutta l'intervista](#)



[versione stampabile](#) | [interviste ai telegiornalisti](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente [Invia il tuo giudizio](#)

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

Schede e foto

Abbate Abruzzo Adinolfi Aglio Agnes Argiuolo Atzori Badaloni Balzano Baracchini Barbati Bardaro Grella Bargiggia Barlocco Beha Bellia Belpietro Bernabai Bernardini Betello Biazzo Bonini Borgognone Bozzetti Brandi Buono Campagna Cannavò Caprara Capresi Carelli Caressa Casillo Cattaneo Cavallo Cecinelli Chartroux Cherubini Chiariello P. Chiariello U. Cimarosti Ciulla Colantoni Congiu Croci Cugusi

Sportiva *Le donne dello sport*

La calciatrice a luci rosse di *Pierpaolo Di Paolo*

Appena un mese fa vi abbiamo raccontato **la storia di Laisa Andrioli**, talentuosa e bellissima calciatrice brasiliana, che ha accettato di spogliarsi per una rivista erotica.

Neanche il tempo di riprendersi dalle **poco ironiche immagini** di Laisa, che dobbiamo riportare una vicenda nuova e molto simile. Parliamo di **Eva Roob**, 23enne centrocampista del Norimberga (serie B tedesca), che ha scelto di avventurarsi in un nuovo settore: gli spettacoli a luci rosse.

Sembrerebbe che nessuna donna possa cimentarsi e mettersi in mostra in uno sport come il calcio, senza doversi poi togliere i vestiti.

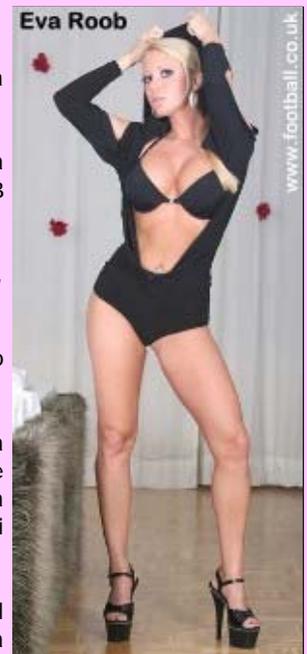
Nessuna donna **bella**, ovviamente.

Il motivo è tristemente noto: «Con il calcio non si arriva a fine mese», ammette con un sorriso sommessissimo Eva.

Il suo, però, non appare il solito caso della sportiva che posa nuda per qualche scatto erotico, ma ha tutta l'aria di essere una scelta di vita. Come Clark Kent, dismessi gli abiti di giornalista, diviene **Superman**, allo stesso modo Eva Roob, spogliatasi di pantaloncini e maglietta da calcio, diventa una nuova eroina: **Samira Summer**. Il nuovo costume dietro il quale cela la sua reale identità è fatto di giarrettiere e completini super-sexy.

La prima apparizione di Samira al **Venus**, fiera dell'erotismo di Berlino, è stata un enorme successo. Il pubblico ha accolto le sue evoluzioni da lap-dancer e i suoi striptease con ovazioni e con una partecipazione che hanno sorpreso ed entusiasmato la ragazza.

A queste manifestazioni Eva, alias Samira, non era affatto abituata, per quanto fosse brava nel calcio. Lei stessa ha ammesso che non c'è proprio paragone: «**Sono passata da stadi freddi al Maracanà**».



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.